

**SAN MINIATO**

# Il teatro dello Spirito Tradizione e modernità



**IMPEGNO**  
Marzio Gabbanini

«**IL TEATRO** dello Spirito fra tradizione e modernità». Un tema profondo, importante, soprattutto oggi davanti ad una crisi che non è solo economica ma anche di valori e che chiede, con forza, di riannodare quel filo lunghissimo e tenace sul quale sono appese le ragioni ed il senso della vita. Un tema che il vescovo monsignor Fausto Tardelli tratterà nell'ambito dell'iniziativa del 4 dicembre dedicata all'*attualità del programma originario. Ricordo dei soci fondatori*. Un'iniziativa, appunto, della Fondazione Istituto del Dramma Popolare di San Miniato e fortemente voluta da suo presidente Marzio Gabbanini e carica di importanti significati perché il Teatro del Cielo, forte della sua storia, rilegge il passato per affrontare con determinazione le sfide e i successi del futuro. La serata è in programma dalle 17 a Palazzo Grifoni e sarà aperta dal saluto del presidente della Fondazione Crsm Antonio Guiciardini Salini. Seguirà il saluto del sindaco Vittorio Gabbanini e l'introduzione di Marzio Gabbanini. Poi la parola al

vescovo che, proprio qualche mese fa, nel luglio scorso, parlando del Dramma Popolare e di don Giancarlo Ruggini che ne fu entusiasta e fondamentale direttore artistico nel 1948 disse: «Fu colui (don Ruggini) che fece attraversare a questa impresa teatrale, non senza problemi e tensioni, i rivolgimenti culturali e sociali della metà degli anni '60 e il profondo rinnovamento conciliare della chiesa». In un assai noto intervento dell'estate del 1971 - ha ricordato Tardelli - esprimeva così l'intento che animava l'impresa: «Noi precisammo fin dal nostro nascere che non ci interessava un teatro puramente devozionale od edificante; che volevamo invece un teatro impegnato sui problemi e sulle inquietudini spirituali del nostro tempo». Oltre don Ruggini saranno ricordati Giuseppe Gazzini, il pittore e storico Dilvo Lotti, l'attore Gianni Lotti, don Nello Micheletti e Laura Mori, unica donna del gruppo del 1947. Interverranno a questo ricordo Beatrice Gazzini Balsamo, Luca Macchi, Piero Lotti e Mario Rossi Locci.

